

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA DI PROVENIENZA: UT2 GOVERNO DEL TERRITORIO

NUMERO: 588

DATA: 20 ottobre 2017

(numero e data da apporsi a cura della segreteria comunale)

OGGETTO: EVENTO ALLUVIONALE NOVEMBRE 2016. TORRENTE GHIANDONE TRATTO MULINO/EX SEGHERIA COLOMBATO – CIMITERO. LAVORI DI SOMMA URGENZA DI CONSOLIDAMENTO SPONDALE IN SINISTRA IDROGRAFICA LUNGO IL TORRENTE GHIANDONE A DIFESA DI ABITATO, ATTIVITA' ARTIGIANALI E CIMITERO COMUNALE. CUP D84H17000940004 – CIG 7241342076. DETERMINA A CONTRARRE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Atteso che l'art. 107 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce ai responsabili degli uffici e dei servizi tutte le attività gestionali e tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'organo politico;

Visto il provvedimento del Sindaco n. 33 in data 01.03.2017, prot. n. 3149, con il quale si è disposta la nomina del Responsabile del Servizio Sviluppo Sostenibile del Territorio e del Servizio Governo del Territorio con decorrenza 01.03.2017 fino al termine del mandato amministrativo;

Visto che al punto 6 del suddetto provvedimento è stato disposto che gli effetti del provvedimento di individuazione sarebbero stati operanti fino all'emanazione del successivo analogo provvedimento da parte del Sindaco neo eletto, al fine di evitare interruzione nella gestione dell'Ente;

Evidenziato che il territorio del Comune di Barge nei giorni 23-24 e 25 novembre 2016 è stato colpito da un evento alluvionale che ha causato diffusi danni alle infrastrutture di competenza comunale, con interruzioni alla viabilità, allagamenti, instabilità delle scarpate e del corpo stradale, erosioni spondali e dissesti idraulici;

Ricordato:

- Che la Regione Piemonte con note in data 25 novembre e 6 dicembre 2016 richiedeva al Dipartimento di Protezione Civile ai sensi della L.225/1922 e ss.mm.ii. il riconoscimento dello stato di emergenza;
- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/12/2016 – “Considerato che nei giorni 23 e 24 novembre 2016 il territorio delle Province di Cuneo e di Torino è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone,

provocando l'isolamento di alcune località e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni e considerato, altresì, che i summenzionati eventi hanno causato movimenti franosi, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti di centri abitati, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ferroviarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, alla rete dei servizi essenziali, nonché gravi danni alle attività produttive - è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di centoottanta giorni (pertanto fino al 13/6/2017) in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 23/24 novembre 2016 nel territorio delle Province di Cuneo e Torino, in considerazione che per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione è richiesto l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

- Che con la suddetta Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/12/2016 si dava atto della necessità di “provvedere tempestivamente a porre in essere tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate al superamento della grave situazione determinatasi a seguito degli eventi meteorologici e che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni, per la dichiarazione dello stato di emergenza”;
- Che alla luce della suddetta Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/12/2016 l'evento meteorico del 23-24 novembre 2016 che ha colpito duramente anche il territorio bargese è classificato ai sensi della L. 225/1992 e ss.mm.ii. come evento di tipo C di livello nazionale;
- Che con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.430 del 10 gennaio 2017 (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2017) - “atteso che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa” - venivano definiti i primi interventi urgenti per gli eccezionali eventi meteorologici nell'ultima decade del mese di novembre 2016 in Piemonte e in particolare all'art.4 le Deroghe definite per l'espletamento delle attività di pronto intervento;
- Che con la suddetta Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.430 del 10 gennaio 2017 (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2017) venivano tra l'altro:
 - nominato il Presidente della Regione Piemonte quale Commissario delegato a fronteggiare l'emergenza;
 - definito che per l'espletamento delle attività il Commissario può avvalersi, anche in qualità di soggetti attuatori, dei Comuni e delle Province interessate;
 - definite le deroghe a specifiche normative per l'attuazione degli interventi che possono essere utilizzate solo ed esclusivamente durante lo stato di emergenza (art.4) ;
 - individuate (art.4), tra le possibili procedure di affidamento dei lavori quelle previste agli artt. 63 e 163 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50;
- Che le situazioni note di danneggiamenti alle infrastrutture viarie e al reticolo idrografico principale e minore sono state prontamente individuate e segnalate agli Enti competenti nel post evento (Ufficio Territoriale del Governo, Regione P.te – Settore OO.PP. difesa del suolo Economia Montana Protezione Civile di Torino, Regione P.te Settore Decentrato Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, Provincia

di Cuneo Servizio Protezione Civile, all'ARPA prevenzione del rischio geologico di Cuneo) e tra queste veniva segnalato anche l'intervento "Consolidamenti spondali lungo il T. Ghiandone in loc. S. Martino DA CIMITERO A PONTE SP ENVIE" per un importo presunto di intervento urgente di € 250000 e successivi € 500.000 per interventi definitivi;

- Che con la Determina Dirigenziale Regionale n. 3867 del 23.12.2016 veniva approvato il primo programma di finanziamenti a carico di fondi regionali dipendenti dall'evento alluvionale novembre 2016 a cui si è già dato corso e che i lavori riportati all'allegato A immediatamente finanziati sono praticamente completati, ma non risultava tra i finanziati l'intervento di cui al punto precedente, di cui trattasi nella presente ordinanza;
- Che con l'Ordinanza Commissariale n.3/A18.000/430 il Presidente della Regione Piemonte il 22/3/2017 ha individuato i "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della regione Piemonte – Approvazione del Piano degli interventi e disposizioni amministrativo – contabili" andando a dare copertura finanziaria agli interventi di cui all'allegato B della Determinazione Regionale suddetta e che i relativi lavori sono completati sul territorio bargese;
- Che all'art.4 della suddetta Ordinanza Commissariale n.3/A18.000/430 venivano individuati quali soggetti attuatori anche i Sindaci dei Comuni "che approvano direttamente i progetti e provvedono all'esecuzione dei lavori";
- Che con nota del Presidente della Regione Piemonte, Commissario delegato, in data 31/05/veniva richiesta la proroga dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/12/2016;
- Che con Delibera del Consiglio Dei Ministri del 16 giugno 2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n.150 del 29 giugno 2017 veniva prorogato di ulteriori centottanta giorni (pertanto fino al 9/12/2017) lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 23 e 24 novembre 2016 nel territorio delle Province di Cuneo e Torino, in cui si dà atto che gli "interventi sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa";

Dato atto che alla luce di quanto sopra esposto e in particolare per quanto riguarda l'intervento, già segnalato in fase di prima ricognizione danni ai preposti uffici regionali, di "Consolidamenti spondali lungo il T. Ghiandone in loc. S. Martino DA CIMITERO A PONTE SP ENVIE", l'Ufficio Tecnico Comunale ha prontamente effettuato nuova approfondita istruttoria mediante specifico sopralluogo in data 26.09.2017 e ricerche documentali d'archivio, producendo in data 02.10.2017 prot. n. 13379 un dettagliato "Verbale di sopralluogo" in cui vengono evidenziate 3 emergenze e relative proposte tecniche di primo intervento urgente quale prima fase degli interventi più estesi già oggetto di segnalazione;

Visto che a seguito del "Verbale di sopralluogo" redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 02.10.2017 prot. n. 13379, è stata emanata Ordinanza Sindacale di somma urgenza n. 168/2017 prot. n. 13960 in data 12.10.2017 con la quale viene ordinato al Responsabile del Servizio Governo del Territorio del Comune di Barge, nella persona del Dott. Ing. Cristiano Savoretto, di provvedere in qualità di Responsabile Unico del procedimento a tutti i provvedimenti di competenza per l'esecuzione degli interventi di somma urgenza individuati nel Verbale di cui sopra ed

inerenti al “Consolidamento spondale in sinistra idrografica lungo il Torrente Ghiandone a difesa abitato, attività artigianali e cimitero comunale” il tutto per ragioni di pubblica e privata incolumità e di curarne altresì l’affidamento lavori, la direzione lavori e il collaudo;

Visto:

- che il Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.01.2017 e successive modifiche e integrazioni;
- che con D.G.C. n. 24 del 16/02/2017 è stato approvato il PEG ed il Piano Integrato degli Obiettivi 2017-2019 e successive variazioni;

Visto che l’importo massimo per la realizzazione delle suddette opere, stanziato nel Bilancio di Previsione Pluriennale 2017/2019, gestione competenza, è di € 150.000,00 e trova copertura al cod. 0901202 – cap. 3253/0 alla voce: “Opere di protezione ambientale compresa la costruzione e manutenzione di argini di fiumi e torrenti”;

Considerato pertanto che occorre assumere apposita determina a contrarre per dare avvio alla procedura per l’affidamento dei lavori di somma urgenza di “Consolidamento spondale in sinistra idrografica lungo il Torrente Ghiandone a difesa abitato, attività artigianali e cimitero comunale” comportante un costo complessivo di € 149.999,06 dei quali:

- Importo lavori a base di gara soggetto a ribasso d'asta € 116.875,53 IVA esclusa
- Importo lavori non soggetti a ribasso d'asta (oneri specifici sicurezza) € 4.090,64 IVA esclusa

Preso atto dell’emanazione del nuovo codice degli appalti pubblici, D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Richiamata la nota pervenuta dalla Regione Piemonte – Direzione OOPP – Settore infrastrutture e pronto intervento del 14.07.2017 prot. 33360/A1802A, rubricata al protocollo del Comune di Barge al numero 10071 del 14/07/2017 in cui si comunica la avvenuta proroga dello stato di emergenza fino al 9 dicembre 2017 e entro tale limite temporale è possibile ricorrere agli artt. 163 e 63 del D. Lgs. 50/2016 come fatto durante l’evento alluvionale, e considerata l’esigenza primaria di un rapido superamento del contesto di emergenza in atto, la possibilità di adottare le norme del Codice Appalti D.Lgs. 50/2016 art. 23 comma 4 (progettazione) – art. 36 e art.63 (affidamento) – art. 32 comma 8 (inizio lavori), ferme restando tutte le agevolazioni e deroghe contenute nell’O.C. 2/2017.

Visti:

- L’art.192 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e s.m.i. che disciplina gli adempimenti del Responsabile del Procedimento in materia di contrattazione e relative procedure;

- L'art. 23, comma 4 del D.Lgs. 18.04.2016 n.50 il quale dispone che: “La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione”.
- L'articolo 63, comma 2 lettera c del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 il quale dispone che “Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”.
- L'articolo 63, comma 6 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 il quale dispone che “Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione”.
- L'articolo 32, comma 2 del D. Lgs. “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Dato atto che:

- Con il contratto si intende perseguire il fine di realizzare i lavori per consolidamento spondale Torrente Ghiandone – tratto mulino/ex segheria Colombatto - Cimitero;
- L'oggetto del contratto sono i lavori di somma urgenza di consolidamento spondale in sinistra idrografica lungo il Torrente Ghiandone a difesa di abitato, attività artigianali e cimitero comunale;
- Il tempo utile per ultimare tutti i lavori dell'appalto è fissato in giorni 45;
- L'importo a base di gara è fissato in € 116.875,53 per lavori soggetti a ribasso ed € 4.090,64 per oneri specifici sicurezza non soggetti a ribasso;
- le clausole ritenute essenziali saranno contenute nella lettera di invito e nel disciplinare di gara;
- La categoria di riferimento per l'appalto è: OG8;
- I lavori sono finanziati con fondi propri;
- I lavori verranno consegnati in via d'urgenza ex D.Lgs. 50/2016 art. 32 comma 8;

- Il contratto verrà stipulato a corpo sotto forma di scrittura privata come previsto dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto e motivato, di poter procedere all'affidamento dei lavori mediante espletamento di una procedura negoziata secondo quanto disciplinato dall'art. 36 comma 2 , lettera b) del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, con il criterio del minor prezzo, di cui all'art 95 comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

Vista la Perizia lavori predisposta ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 in data 13.10.2017 dal Servizio Tecnico Comunale a firma del Dott. Ing. Cristiano Savoretto nella quale vengono indicati i lavori di somma urgenza da eseguire; approvata con D.G.C. n. 155 del 19.10.2017;

Richiamato il Verbale in data 20.10.2017 prot. 14317 di sorteggio delle ditte da invitare alla procedura negoziata tra le Imprese che hanno fatto pervenire specifica richiesta relativa a lavori alluvionali novembre 2016, escluse quelle che già hanno eseguito interventi nel corrente anno;

Dato atto che il servizio tecnico ha predisposto la seguente documentazione per l'avvio della procedura di gara:

- Lettera di invito
- Disciplinare di gara
- Modello a) ISTANZA
- Modello b) DICHIARAZIONE art. 80
- Modello c) OFFERTA ECONOMICA

Visti:

- l'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 50/2016
- l'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016;
- l'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016
- l'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016
- l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016;

Reso atto che, ai sensi dell'art. 147-bis – 1° comma del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in merito alla formazione del presente provvedimento, il sottoscritto responsabile del servizio rilascia il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. Di approvare il Verbale in data 20.10.2017 prot. 14317 di sorteggio delle ditte da invitare alla procedura negoziata tra le Imprese che hanno fatto pervenire specifica richiesta relativa a lavori alluvionali novembre 2016, escluse quelle che già hanno eseguito interventi nel corrente anno;
2. Di avviare la contrattazione, assumendo la presente determinazione a contrarre, per l'affidamento dei lavori di somma urgenza di "Consolidamento spondale in sinistra idrografica lungo il Torrente Ghiandone a difesa abitato, attività artigianali e cimitero comunale" comportante un costo complessivo di € 149.999.06;

3. Di individuare la procedura di affidamento dei lavori, per tutto quanto sopra esposto e motivato, mediante espletamento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 , lettera b) del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, con il criterio del minor prezzo, di cui all'art 95 comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;
4. Di approvare la seguente documentazione di gara:
 - Lettera di invito
 - Disciplinare di gara
 - Modello a) ISTANZA
 - Modello b) DICHIARAZIONE art. 80
 - Modello c) OFFERTA ECONOMICA;
5. Di invitare alla procedura negoziata le ditte individuate in seguito a sorteggio come da verbale in data 20.10.2017 prot. 14317 tra le Imprese che hanno fatto pervenire specifica richiesta relativa a lavori alluvionali novembre 2016, escluse quelle che già hanno eseguito interventi nel corrente anno, secondo pertanto l'elenco depositato agli atti e da mantenere riservato, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016, fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
6. Di dare atto che:
 - Il responsabile del presente procedimento è il Dott. Ing. Cristiano SAVORETTO nella sua qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Barge;
 - Con il contratto si intende perseguire il fine di realizzare i lavori di somma urgenza per consolidamento spondale Torrente Ghiandone – tratto mulino/ex segheria Colombatto - Cimitero;
 - L'oggetto del contratto sono i lavori di somma urgenza di consolidamento spondale in sinistra idrografica lungo il Torrente Ghiandone a difesa di abitato, attività artigianali e cimitero comunale;
 - Il tempo utile per ultimare tutti i lavori dell'appalto è fissato in giorni 45
 - L'importo a base di gara è fissato in € 116.875,53per lavori soggetti a ribasso ed € 4.090,64 per oneri specifici sicurezza non soggetti a ribasso;
 - Le clausole ritenute essenziali saranno contenute nella lettera di invito e nel disciplinare di gara;
 - La categoria di riferimento per l'appalto è: OG8;
 - I lavori sono finanziati con fondi propri;
 - I lavori verranno consegnati in via d'urgenza ex D.Lgs. 50/2016 art. 32 comma 8;
 - Il contratto verrà stipulato “a corpo” sotto forma di scrittura privata come previsto dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016;
7. Di assumere l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 150.000,00 con imputazione al cod. 0901202 – cap. 3253/0 del Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 – annualità 2017, alla voce “opere di protezione ambientale compresa la costruzione e manutenzione di argini di fiumi e torrenti”.

8. Di trasmettere la presente determinazione al servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, visto con la cui apposizione l'atto è esecutivo e può essere eseguito.

Barge, 20.10.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Ing. Cristiano SAVORETTO

COMUNE DI BARGE

PROVINCIA DI CUNEO

SERVIZIO FINANZIARIO – CONTROLLO DI GESTIONE

Si appone il Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Barge, 20.10.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Antonella GEUNA

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 183 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione del visto suddetto.
